

adempiti gli impegni verso gli assicurati con forme abbinate ai prestiti nazionali.

L'Istituto tuttavia ha tenuto nel debito conto la eventualità di non essere in grado, per difetto di disponibilità, di ritirare i titoli al termine dell'anno di vincolo imposto alla Società, ed ha segnalato l'operazione al Ministero delle Finanze il quale, con lettera 13 corr. n. 156210 Direzione Gen. del Tesoro - Divis. IV, ha dato il suo consenso all'operazione stessa, perché la Società si è obbligata a non procedere, anche dopo l'anno di vincolo, alla vendita dei titoli senza l'autorizzazione del Ministero.

La richiesta della Società Ferrovie Economiche Bari-Barletta sembra meritevole di essere presa in considerazione, salva la determinazione del saggio di interesse, tenendo presente che quello adottato dallo Stato per la determinazione delle annualità di sovvenzione risulterebbe, da informazioni fornite dalla Società, essere quello del 6% annuo, inferiore al reddito effettivo del Consolidato